



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

12. TUNISIA

Giugno 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

Hanno collaborato:
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*
Editing: *Claudia Sofritti*



Il paese d'origine

Tunisia: nel Magreb tra Sahara e Mediterraneo

Situata nell'Africa settentrionale, la Tunisia si affaccia a nord e a est sul mar Mediterraneo; in corrispondenza della penisola di Capo Bon dista appena 150 km. dalle coste della Sicilia. La superficie totale del paese è occupata per il 40% dal deserto Sahara. La popolazione della Tunisia sfiora i 10 milioni e mezzo di persone con una densità di 68 abitanti per Km².

L'economia è basata sull'agricoltura, ma si stanno sviluppando il settore industriale e quello turistico; tuttavia il tasso di disoccupazione si mantiene elevato e spinge la popolazione all'emigrazione.



L'evoluzione della comunità tunisina a Bologna

Residenti tunisini da 7 a quasi 1.100 in 23 anni

Negli anni Ottanta, a Bologna, i cittadini della Tunisia erano appena 7, ma già nel 1993 la Tunisia supera la soglia dei 300 residenti, balzando al quarto posto fra le nazionalità più rappresentate. Pur aumentando progressivamente, l'immigrazione tunisina mostra ritmi di crescita inferiori rispetto alle altre comunità emergenti: nel 1995 scende al quinto posto con 402 residenti, nel 2000 è al settimo posto con 634 abitanti e nel 2009 si colloca in dodicesima posizione con quasi 1.100 residenti. Alla fine dello scorso anno questa nazionalità rappresenta il 2,5% degli stranieri residenti in città.

Tunisini residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009

Sesso	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	6	9	19	24	83	153	282	321	334	363	404	442	455	473	487	507	491	537	632	644	682	695	730	748
Femmine	1		5	6	7	8	13	26	32	39	57	70	89	125	147	154	171	190	230	248	268	291	303	331
Totale	7	9	24	30	90	161	295	347	366	402	461	512	544	598	634	661	662	727	862	892	950	986	1.033	1.079



Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

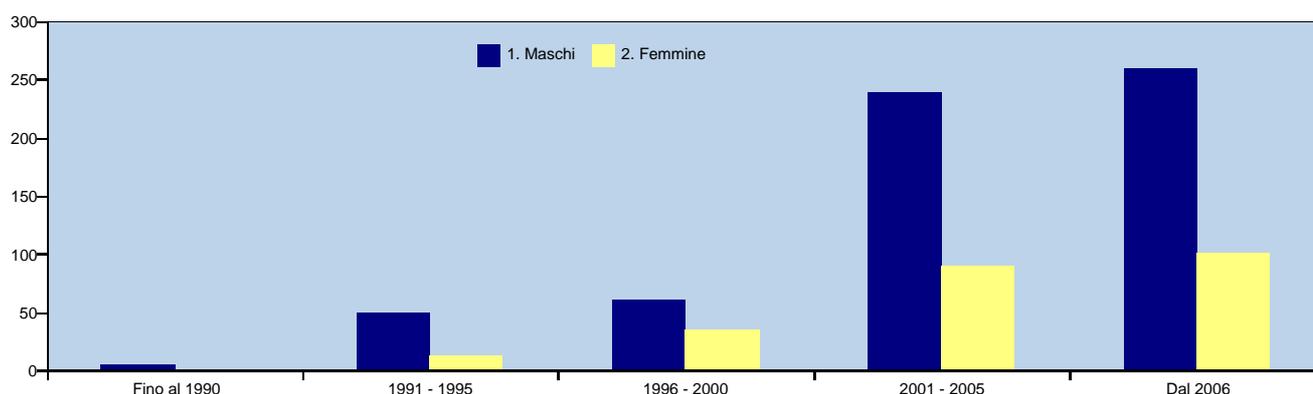
6 tunisini su 10 sono arrivati in città dopo il 2000

Benché in misura minore rispetto ad altre nazionalità, anche per la comunità tunisina si registra una accelerazione del fenomeno migratorio a partire dal nuovo millennio: il 64% infatti è arrivato in città dopo il 2000 e di questi circa la metà (48%) sono giovani tra i 15 e i 44 anni.

I migranti tunisini che si sono invece stabiliti sotto le due torri tra il 1991 e il 2000 sono per il 72% uomini.

Oltre a tunisino su cinque è nato e vissuto nel nostro paese e non ha sperimentato in prima persona l'esperienza migratoria, pur avendo la cittadinanza straniera come i genitori. Complessivamente sono 232 i bambini e ragazzi di nazionalità tunisina che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani in quanto nati in Italia e rappresentano il 21,5% della comunità; quasi tutti sono nati a Bologna e provincia (211 pari al 19,6%).

Tunisini residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda il grado di integrazione, interessanti indicazioni vengono fornite dalle naturalizzazioni che hanno riguardato i cittadini tunisini.

E' rilevante la quota di cittadini originari della Tunisia che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna: si tratta di 114 persone che hanno ottenuto la nostra cittadinanza, 11 ogni 100 connazionali residenti.

Quasi i due terzi delle naturalizzazioni sono avvenuti da non più di due anni (61%) e si arriva all'86% considerando gli ultimi cinque anni.

I tunisini naturalizzati hanno in media 27,3 anni; il 37% è in età scolare e oltre la metà ha meno di 30 anni. Si tratta in prevalenza di uomini (65%).



L'articolazione per sesso ed età

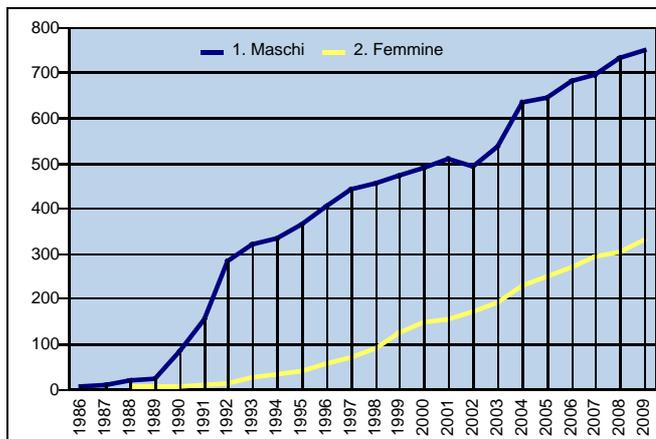
Nella comunità tunisina gli uomini sono più numerosi

L'immigrazione tunisina ha visto come protagonisti gli uomini, che sono sempre stati, e sono tuttora, più numerosi delle donne (come mostrato dal grafico e dalla piramide delle età). La forte connotazione maschile della comunità risulta evidente dal rapporto di mascolinità pari a 226 maschi ogni 100 femmine.

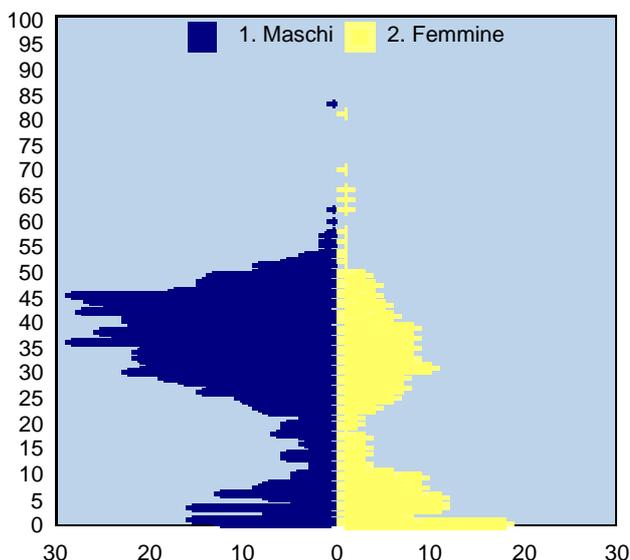
Nel corso degli ultimi anni si è registrato tuttavia un moderato aumento della presenza femminile: nel 1991 i maschi rappresentavano ben il 95% della comunità tunisina, mentre alla fine del 2009 gli uomini erano scesi al 69%.

Su questo fenomeno hanno sicuramente inciso i ricongiungimenti familiari, che tuttavia risultano abbastanza ridotti per questa nazionalità: nel 2008 a Bologna appena 12 cittadini tunisini hanno ottenuto il ricongiungimento familiare.

Tunisini residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009 per sesso



Piramide delle età della popolazione tunisina residente a Bologna al 31.12.2009



Una popolazione giovanissima: età media 29,5 anni

La popolazione tunisina residente a Bologna è molto giovane: l'85% ha meno di 45 anni. In particolare il 61% si colloca nella classe 15-44 anni e i bambini e ragazzi in età scolare sono quasi un quarto dei tunisini residenti.

Di conseguenza l'età media è pari a 29,5 anni ed è significativamente inferiore a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni).

Il 61% dei tunisini residenti risulta celibe o nubile.

Tunisini residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	124	131	255
15-29	137	63	200
30-44	356	104	460
45-64	130	29	159
65 e oltre	1	4	5
Totale	748	331	1.079
Età media	32,1	23,8	29,5

Tunisini in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	37	36	73
3-5	29	36	65
6-10	40	45	85
11-13	12	10	22
14-15	9	8	17
16-18	15	8	23
19-24	43	17	60
Totale	185	160	345

Il 6 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è tunisino

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono complessivamente 255 i tunisini "under 15", che da soli rappresentano il 6 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini tunisini in età da 0 a 2 anni (potenziali utenti dei nidi d'infanzia) sono 73, mentre sono 65 i bambini in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia.

Sono tunisini 85 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 22 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni.

Sono infine 40 i giovani tunisini tra i 14 e i 18 anni.



La natalità e la nuzialità

Nel 2009 46 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 46 i nati con almeno un genitore tunisino (pari all'1,4% del totale). I papà sono quasi esclusivamente tunisini; metà dei nati (24) hanno entrambi i genitori tunisini, mentre i figli di coppie italo-tunisine sono 13.

Elevata fecondità ed età media delle mamme tunisine pari a 28,1 anni

Per quanto calcolato su un esiguo numero di donne tunisine che vivono in città, il quoziente di fecondità risulta elevato, pari a 152 nati ogni 1.000 donne tunisine in età feconda, ovvero quasi il quadruplo di quello riferito a tutte le donne residenti a Bologna (39 per mille).

L'età media al parto delle madri tunisine è pari a 28,1 anni, inferiore di 5 anni rispetto a quella del complesso delle donne residenti (33,1); più elevata risulta invece l'età media dei papà (36,2).

Matrimoni: 11 con almeno un coniuge tunisino

Per quanto concerne invece la nuzialità, nel 2009 sono stati celebrati 11 matrimoni in cui almeno uno degli sposi è tunisino. Nessun matrimonio ha riguardato coppie tunisine; quasi sempre si è trattato di coppie italo-tunisine.

Sono stati celebrati esclusivamente primi matrimoni con rito civile; gli sposi avevano in media 30,8 anni e le spose 32,5.

Nel 2009 si è verificato 1 solo decesso riferito a un cittadino tunisino.



Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

Tunisini residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		
	Maschi	Femmine	Totale
Borgo Panigale	62	29	91
Navile	208	97	305
Bolognina	127	61	188
Corticella	28	13	41
Lame	53	23	76
Porto	39	24	63
Marconi	14	11	25
Saffi	25	13	38
Reno	70	31	101
Barca	44	27	71
Santa Viola	26	4	30
San Donato	105	49	154
Santo Stefano	44	17	61
Colli	5		5
Galvani	17	11	28
Murri	22	6	28
San Vitale	116	44	160
Irnerio	25	13	38
San Vitale	91	31	122
Saragozza	42	18	60
Costa Saragozza	19	12	31
Malpighi	23	6	29
Savena	62	22	84
Mazzini	44	12	56
San Ruffillo	18	10	28
di cui			
Centro storico (1)	79	41	120
Zone periferiche	669	290	959
Bologna	748	331	1.079

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

305 tunisini a Navile pari al 5 per mille della popolazione del quartiere

Dei quasi 1.100 tunisini residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 il 28% abita nel quartiere Navile (305 persone).

Seguono i quartieri San Vitale (160) e San Donato (154), dove la presenza tunisina è comunque rilevante.

Il 57% della comunità tunisina risiede dunque in questi tre quartieri.

Assai diversificata appare anche la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Spiccano per il maggior numero assoluto le zone Bolognina (188 residenti), San Donato (154) e San Vitale (122); risulta invece alquanto ridotta la presenza dei tunisini a Colli (5).

Esaminando invece l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, nei quartieri Navile e San Donato si registrano 5 cittadini di nazionalità tunisina ogni 1.000 abitanti, con punte del 6 per mille nella zona Bolognina.

Particolarmente presenti nella prima periferia nord ed est tra il centro storico e la tangenziale

L'analisi della distribuzione per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

La presenza di cittadini tunisini si concentra soprattutto nella prima periferia nord ed est racchiusa dall'arco della tangenziale (aree di Piazza dell'Unità, via Ferrarese, Arcoveggio e Cirenaica); su livelli inferiori le presenze nelle aree Pescarola, via del Lavoro e via Mondo.

Nella periferia più esterna spiccano a est le aree Pilastro e Croce del Biacco.



Le famiglie

487 abitazioni in cui vive almeno un cittadino di nazionalità tunisina

Sono 35 i tunisini residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 585 le famiglie anagrafiche con almeno un componente tunisino.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I menages con almeno un componente tunisino risultano 487, il 17% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 3,2, ma scende a 2,9 nei menages formati soltanto da tunisini mentre supera i 5 componenti se il menage è composto da tunisini, italiani ed altri stranieri.

Menages con almeno un componente cittadino della Tunisia per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Tunisia	73	28	40	49	23	18	231	2,9	305
b) Cittadini Tunisia e altri stranieri		30	17	15	5	8	75	3,5	83
c) Cittadini Tunisia e italiani		60	34	25	31	10	160	3,4	173
d) Cittadini Tunisia, italiani e altri stranieri			5	6	2	8	21	5,2	24
Totale	73	118	96	95	61	44	487	3,2	585

La sistemazione più frequente è quella di 2 persone che condividono l'alloggio (circa un quarto del totale); seguono le coabitazioni di 3 persone, complessivamente 96 (19,7%), e quelle formate da 4 componenti (95 menages; 19,5%). I cittadini della Tunisia che vivono soli sono soltanto 73 (15% del totale). Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, meno della metà delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali (44%); il processo di stabilizzazione attraverso la ricostituzione dei legami parentali sul nostro territorio sembra molto graduale.



La condizione economica

La dinamica migratoria, oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

Oltre 500 contribuenti tunisini con un reddito medio di 13.620 euro

Nel 2007 i contribuenti tunisini residenti a Bologna erano 502 (pari allo 0,2% dei contribuenti residenti) e rappresentavano il 2,8% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti tunisini presentano un reddito imponibile medio pari a 13.620 euro, inferiore del 42% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); se ci riferiamo invece al complesso dei contribuenti stranieri (reddito medio 10.892 euro) il reddito dei tunisini è superiore alla media di oltre 2.700 euro.

I redditi denunciati dai tunisini sono soprattutto da lavoro dipendente (87%) con un importo medio pari a 11.483 euro.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Anche tra i cittadini tunisini si evidenziano differenze di genere: il reddito medio degli uomini tunisini si attesta a 14.651 euro, mentre le pochissime donne che lavorano hanno in media un reddito pari a 7.653 euro, ovvero inferiore del 48%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i trentenni, che hanno un reddito medio di 12.355 euro; la zona con il maggior numero di contribuenti tunisini è Bolognina, dove il reddito medio si attesta a 11.857 euro.

Titolari di imprese: 122 in città e 411 nell'intera provincia

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese risultano numericamente significativi, mostrando una certa propensione all'imprenditoria di questa comunità.

Alla fine del 2009, gli imprenditori nati in Tunisia erano 122 nel comune di Bologna (411 nell'intera provincia) e rappresentano il 9% degli imprenditori non comunitari in città.

La stragrande maggioranza degli imprenditori tunisini opera nelle costruzioni (74%); in questo settore tra i titolari extracomunitari quasi 1 su 5 è tunisino. Le altre principali attività sono quelle manifatturiere (9%) e il commercio (8%).